

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 14

Adunanza 23 aprile 2013

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VENARIA REALE - VARIANTE SEMPLIFICATA N. 23 AL P.R.G.C. AI SENSI ART. 19 D.P.R. 327/2001 E S.M.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 226 – 14092/2013

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala del Consiglio Provinciale – P.zza Castello, 205 – Torino, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori CARLO CHIAMA e ROBERTO RONCO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Avetta.

Premesso che per il Comune di Venaria Reale:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 32-14962 del 7 marzo 2005;
- ha approvato quattro Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, come modificato dalla L.R. 41/97;
- ai sensi della L.R. 1/2007 ha approvato:
 - la Variante Strutturale n. 15 al P.R.G.C.;

ha successivamente adottato:

- con deliberazione C.C. n. 21 del 16 marzo 2009 il Documento Programmatico della Variante Strutturale denominata "Integrazione territoriale ai bordi della città";
- con deliberazione C.C. n. 86 del 22 luglio 2009, il Documento Programmatico della Variante Strutturale al P.R.G.C. di "Valorizzazione e razionalizzazione del Patrimonio Pubblico";
- con deliberazione C.C. n. 64 del 28 maggio 2012 il Documento Programmatico della Variante Strutturale n. 17 al P.R.G.C. la quale riprende in parte i temi proposti nell'ambito della citata Variante di "Integrazione territoriale ai bordi della città";

- ha approvato con deliberazione C.C. n. 99 del 14 novembre 2011, il Progetto Preliminare del “Progetto Strategico Corona Verde - II fase” e contestualmente adottato la Variante n. 23 al P.R.G.C., ai sensi dell'ex articolo 19, D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., successivamente integrata dalla deliberazione C.C. n. 130 del 5 novembre 2012 e trasmesso alla Provincia, in data 20/03/2013 (pervenuto il 26/03/2013) per la sua valutazione di compatibilità al Piano Territoriale di Coordinamento.
(Prat. 001/2013)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 23.477 abitanti nel 1971, 26.584 abitanti nel 1981, 30.614 abitanti nel 1991, 35.676 abitanti nel 2001, 34.859 abitanti al 31 dicembre 2010, dati che evidenziano un andamento demografico in crescita del circa 33% nel periodo 1971/2010;
- superficie territoriale di circa 2.044 ettari, dei quali 1.270 in pianura e 774 in collina; 1.743 ettari presentano pendenze inferiori al 5% e 301 hanno pendenze comprese tra il 5% e il 25%. Inoltre 106 ettari appartengono alla “Classe I^” della Capacità d’Uso dei Suoli e circa 780 ettari alla “Classe II^”, complessivamente costituiscono il 44% dell’intero territorio comunale. È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, insistenti su una superficie di 423 ettari;
- risulta compreso nell’Ambito di approfondimento sovracomunale dei centri urbani n. 5 denominato “AMT-Venaria” di cui all’articolo 9 delle N.d.A. del PTC2, quale “ ... riferimento territoriale più adeguato per concertare e cogliere le opportunità di collocazione delle attività produttive, l’insediamento di “centralità” di carattere sovracomunale, la collocazione e realizzazione di servizi “sovracomunali” migliorando la loro accessibilità a residenti e possibili fruitori, la proposta e realizzazione di reti di connessione materiale ed immateriale utili a raggiungere l’obiettivo della città diffusa.”;
- risulta individuato, ai sensi dell’articolo 19 delle N.d.A. del PTC2, quale “polo medio” dell’armatura urbana che dispone di una diversificata offerta di servizi interurbani, a maggior raggio di influenza; appartengono a questo livello i Comuni di Carmagnola, Chieri, Chivasso, Ciriè, Grugliasco, Ivrea, Moncalieri, Orbassano, Pinerolo, Rivoli e Settimo Torinese;
- il PTC2 non lo comprende, ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 delle N.d.A., tra i Sistemi di diffusione urbana; risulta invece individuato tra i Comuni a consistente fabbisogno sociale (art. 23 N.d.A. PTC2) e ad alta tensione abitativa ai sensi D.G.R. 1-8316/2003;
- il PTC2 individua ai sensi degli articoli 24 e 25 delle N.d.A. del PTC2 un ambito produttivo di secondo livello;
- è individuato dal PTC2, come centro storico di tipo C, di media rilevanza;
- il territorio comunale è interessato, in misura limitata, dai seguenti “Progetti strategici di trasformazione territoriale” - Asse Integrato di Corso Marche e Nuova Linea Ferroviaria Torino-Lione;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalla Tangenziale Nord di Torino e dalle Strade Provinciali n. 1, n. 8 e n. 501, quest’ultima costituisce la “Circonvallazione Venaria-Borgaro T.se”;
 - è interessato dal progetto di viabilità di cui alla Tavola 4.3 del PTC2;
 - è attraversato dalla linea ferroviaria Torino-Caselle T.se-Ciriè-Lanzo-Ceres;
 - appartiene al Sistema Ferroviario Metropolitano SFM ed è attraversato dalla linea Ciriè-Lingotto-Pinerolo; nel territorio comunale insistono due stazioni, denominate Venaria e Rigola;
 - è interessato dal tracciato della linea ferroviaria ad Alta Capacità Torino-Lione;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dai Torrenti Stura di Lanzo e Ceronda e dall’acqua pubblica del Rio Valsorda;
- tutela ambientale:
 - una porzione del territorio è interessato dal SIC IT1 110079 “La Mandria”;

- vasta parte del territorio è sottoposta ai vincoli ex lege 1497/1939 e dei Decreti Ministeriali 1 agosto 1985, emanati ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 21 settembre 1984, denominati "Galassini";
- una porzione del territorio è interessata dal Progetto "Corona Verde";

visto l'articolo n. 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", il quale prevede tra l'altro che "... l'approvazione del progetto preliminare o definitivo (di un'opera) da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico ...", qualora il progetto non risulti conforme alle previsioni urbanistiche;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad approvare il Progetto Preliminare denominato "Venaria 5 - Corona Verde - Seconda Fase" ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 327/2001 con contestuale adozione del Progetto Preliminare della Variante Semplificata n. 23 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 99 del 14 novembre 2011, successivamente integrata, a seguito delle richieste avanzate dalla Regione Piemonte, -con nota prot. 19515/DB0817/Ver- dalla deliberazione C.C. n. 130 del 5 novembre 2012;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante semplificata in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone il recepimento del Progetto Preliminare denominato "Venaria 5 - Integrazione di mete e continuità dei percorsi ciclopedonali lungo Stura, Ceronda e Tangenziale nel contesto di Venaria e Druento nell'ambito del Progetto a regia regionale Corona Verde - Seconda Fase" il quale prevede, tra l'altro, la realizzazione di un percorso ciclabile di collegamento che ricade su aree di proprietà privata ed è finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 327/2001;

dato atto per quanto attiene alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008, in data 20 dicembre 2012 si è svolta la Conferenza dei Servizi, convocata dal Comune, finalizzata all'esame della documentazione ambientale. La Conferenza, alla quale hanno partecipato gli Enti competenti in materia, si è conclusa, sulla scorta dei pareri degli stessi, con l'esclusione la Variante dal processo di V.A.S.;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11 agosto 2011 ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: articolo 8 "Misure di salvaguardia e loro applicazione"; comma 5, articolo 26 "Settore agroforestale"; commi 1 e 3, articolo 39 "Corridoi riservati ad infrastrutture"; articolo 40 "Area speciale di C.so Marche"; comma 2, articolo 50 "Difesa del suolo";

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 05/04/2013;

preso atto che al comma 3 dell'articolo 89 "Disposizioni transitorie", della L.R. n. 56/77 e s.m.i. emendata dalla L.R. n. 3 del 25 marzo 2013 (pubblicata sul BUR n. 13 del 28 marzo 2013), è citato: "I procedimenti di formazione e approvazione ... delle relative varianti,

avviati e non ancora conclusi, ai sensi della l.r. 56/1977, ... possono concludere il loro iter nel rispetto delle procedure disciplinate dalle disposizioni vigenti;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'articolo 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., che in merito alla Variante Semplificata n. 23 al P.R.G.C. vigente del Comune di Venaria Reale, adottata contestualmente all'approvazione del Progetto Preliminare "Venaria 5- Integrazione di mete e continuità dei percorsi ciclopedonali lungo Stura, Ceronda e Tangenziale nel contesto di Venaria e Druento nell'ambito del Progetto a regia regionale Corona Verde - Seconda Fase" con la deliberazione C.C. n. 99 del 14 novembre 2011, come integrata dalla deliberazione C.C. n. 130 del 5 novembre 2012, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 Misure di salvaguardia e loro applicazione; comma 5, art. 26 Settore agroforestale; commi 1 e 3, art. 39 Corridoi riservati ad infrastrutture; art. 40 Area speciale di C.so Marche; comma 2, art. 50 Difesa del suolo;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Semplificata n. 23 al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Venaria Reale e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta

